Regolamento Generale per la Certificazione di Persone

Scheda Integrativa dei Requisiti della Certificazione delle Persone

UNI 11554:2014 - UNI/PdR 11:2014

Figure professionali operanti sugli impianti a gas di tipo civile alimentati da reti di distribuzione

1. GENERALITA'

Nella presente Scheda sono definite le procedure supplementari e/o sostitutive, applicate da RINA per la certificazione del personale addetto alle attività di cui alla norma UNI 11554:2014 e UNI/PdR 11:2014, rispetto a quanto già definito nel Regolamento generale per la certificazione delle Persone RC/C 85.

I punti del presente Regolamento si riferiscono (e mantengono la stessa numerazione) ai punti corrispondenti del Regolamento generale per la certificazione delle Persone per i quali sono state apportate modifiche e/o integrazioni.

La presente scheda definisce i requisiti e le modalità per la certificazione delle competenze di coloro che operano sugli impianti a gas di tipo civile alimentati da reti di distribuzione.

Si distinguono tre differenti profili specialistici:

a) **Responsabile tecnico** (Profilo A): Persona addetta alla pianificazione dei lavori, al coordinamento delle attività di installazione e/o manutenzione, delle operazioni di collaudo e verifica degli impianti gas.;

b) **Installatore** (Profilo B): Tecnico, in possesso dei requisiti previsti dalla legislazione vigente, che effettua (o che è incaricato di effettuare) operazioni di installazione, ampliamento o modifica;

c) **Manutentore** (Profilo C): Tecnico, in possesso dei requisiti previsti dalla legislazione vigente, che effettua (o che è incaricato di effettuare) operazioni di controllo e manutenzione.

Per ognuno dei profili vengono individuati i livelli sotto indicati, in funzione alla portata termica degli apparecchi asserviti e della pressione di alimentazione:
-2°livello: impianti domestici e similari per l'utilizzazione dei gas combustibili appartenenti alla 1^,2^ e 3^ famiglia, a valle del punto di inizio, asserviti ad apparecchi aventi portata termica nominale singola non maggiore di 35Kw;
-1° livello: impianti al servizio di edifici adibiti ad uso civile per l'utilizzazione dei gas combustibili appartenenti alla 1^,2^ e 3^ famiglia, a valle del punto di inizio, asserviti ad apparecchi aventi portata termica nominale singola maggiore di 35kW (o complessiva maggiore di 35 kW se installati a batterie) e alimentati a pressione non maggiore di 0,5 bar.

Il livello 1° livello include il livello 2° livello.

2. DEFINIZIONI

In aggiunta a quanto previsto al punto 2 del documento RC/C 85, si applicano termini e definizioni riportate nella norma UNI 11554:2014 e UNI/PdR 11:2014.

3. DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

- UNI 11554:2014 – "Attività professionali non regolamentate - Figure professionali operanti sugli impianti a gas di tipo civile alimentati da reti di distribuzione - Requisiti di conoscenza, abilità e competenza"
- UNI/PdR 11:2014 – "Raccomandazioni per la valutazione di conformità di parte terza ai requisiti definiti dalla UNI 11554 "Attività professionali non regolamentate - Figure professionali operanti sugli impianti a gas di tipo civile alimentati da reti di distribuzione - Requisiti di conoscenza, abilità e competenza"
- UNI 7128:2015 – "Impianti a gas per uso civile - Termini e definizioni"
- Regolamento Generale per la Certificazione di Persone, RC/C 85, emesso da RINA Services SpA

4. REQUISITI PER L'AMMISSIONE ALL'ESAME

L'accesso alla certificazione è aperto a tutti gli operatori delle Organizzazioni già abilitate ai sensi del Decreto Ministeriale n.37/08 art.1, comma 2, lettera e), in vigore alla data di pubblicazione della norma UNI 11554:2014 e non è condizionato dalla loro appartenenza o meno a qualsiasi Associazione o Gruppo.

L'accesso alla certificazione non è applicabile a chi opera esclusivamente su impianti gas o parte di essi destinati a servire cicli produttivi industriali o artigianali e/o su impianti che alimentano apparecchi di portata termica nominale maggiore di 1.000 kW.

REQUISITI DI BASE

Il candidato deve possedere le seguenti caratteristiche:
- essere cittadino italiano o di altro stato della Comunità Europea (altre cittadinzanze saranno valutate caso per caso)
- per i cittadini non italiani, conoscenza fluente della lingua italiana, livello B2

REQUISITI DI ACCESSO

- ***Responsabile tecnico:***
  - ✓ *Un'esperienza dimostrabile tramite la produzione di documentazione (copia della visura camerale) che attesti il ruolo di responsabile tecnico da parte di un'impresa abilitata ai sensi del D.M.37/08, di compilazione e firma della documentazione prevista dalla legislazione vigente in materia di impianti a gas per le attività (singole o plurime) di installazione, manutenzione e verifica*
- ***Installatore:***
  - ✓ un'esperienza dimostrabile anche tramite una dichiarazione del titolare dell''impresa, alle dirette dipendenze di un'impresa abilitata (D.M.37/08) ,per un periodo non inferiore a quattro anni di cui almeno uno come qualificato, con effettivo svolgimento delle mansioni individuate nella norma UNI 11554:2014
- ***Manutentore:***
  - ✓ un'esperienza dimostrabile anche tramite una dichiarazione del titolare dell''impresa, alle dirette dipendenze di un'impresa abilitata (D.M.37/08) ,per un periodo non inferiore a quattro anni di cui almeno uno come qualificato, con effettivo svolgimento delle mansioni individuate nella norma UNI 11554:2014

5. PROCESSO DI VALUTAZIONE E CERTIFICAZIONE

E' ammesso all'esame il candidato che fornisca evidenza del possesso del pre-requisiti di cui al punto 4 della presente Scheda inviando a RINA il modulo "Contratto di certificazione" debitamente compilato con gli eventuali allegati richiesti.

Al ricevimento della documentazione, RINA ne verifica la completezza e l'idoneità, e si riserva la facoltà di richiedere in esame, ad integrazione e supporto, ulteriore documentazione / informazione aggiuntiva.

In caso di verifica positiva RINA comunica al candidato l'avvio dell'iter di certificazione e la data di esame con indicazione della relativa Commissione (qualificata da RINA sulla base delle proprie istruzioni).

Alla sessione d'esame, che si svolge presso gli uffici RINA o altra sede idonea, sono presenti i candidati e la Commissione d'esame, che sarà composta da almeno due commissari.

L'esame sarà effettuato generalmente in un'unica giornata, a meno di alto numero di partecipanti e/o accordi particolari con la Commissione di esame.

Prima dell'inizio dell'esame, la Commissione verifica che ogni candidato:
- esibisca un documento di identità valido,
- firmi il foglio presenze alla sessione d'esame, preventivamente fornito da RINA alla Commissione.

Gli argomenti delle prove vertono sugli argomenti previsto al punto 5 della norma UNI 11554:2014.

L'esame sarà articolato nel seguente modo:

a) **PROVA TEORICA, composta da una prova scritta e da un colloquio**:

Il contenuto della prova scritta prevede almeno 20 quesiti individuati all'interno di un database che ne contiene almeno 60.

Nell'ambito dei 20 quesiti proposti sono trattati i requisiti di sicurezza degli impianti a gas e le norme di installazione e/o manutenzione pertinenti.

Il tempo concesso è di 50 minuti.

Per superare la prova il candidato deve rispondere correttamente ad almeno l'80% dei quesiti.

Nel caso di esame con più profili professionali, la prova teorica contiene come minimo 30 quesiti per 2 profili, 40 quesiti per 3 profili, in modo da coprire tutte le attività dei profili professionali oggetto d'esame.

Il colloquio si basa su 3 domande, con l'obbiettivo di valutare le conoscenze da parte del candidato delle normative tecniche, delle tecnologie, dei nuovi prodotti o materiali, oltre che valutarne il possesso della proprietà di linguaggio appropriata per trasmettere al cliente le dovute informazioni e raccomandazioni tecniche in modo chiaro, semplice e essenziale.

Il tempo concesso è di 15 minuti.

Per superare la prova il candidato deve rispondere correttamente ad almeno l'80% delle domande.

Nel caso di esame con più profili professionali il colloquio è basato su almeno 5 domande per 2 profili, 7 domande per 3 profili, in modo da coprire tutte le attività dei profili professionali oggetto d'esame. In questo caso il tempo concesso per la prova è rispettivamente di 20 min per 2 profili e 25 per 3.

b) **PROVA PRATICA così condotta:**

Su un impianto esistente alimentato a gas, o all'interno di un laboratorio attrezzato nel quale sia possibile riprodurre sezioni di impianto realmente funzionanti il candidato sarà valutato:
-su almeno un'operazione di tipo manuale relativa all'installazione o manutenzione di impianti o apparecchi a gas, con la verifica delle capacità di utilizzare sia gli attrezzi che la strumentazione/apparecchiatura idonea per l'operazione;
-sulla capacità di risoluzione di una condizione di pericolo potenziale ed una di pericolo immediato correlato alla tipologia di impianto oggetto del proprio profilo professionale;
-sulla stesura di un rapporto tecnico con l'allegata documentazione specifica.
Il tempo concesso per la prova è di 50 minuti indipendentemente dal numero di profili per i quali il candidato richiede la certificazione.
Per considerare superata la prova pratica il candidato deve superare ciascuna prova positivamente (ON-OFF).

Ogni prova deve essere superata positivamente per accedere a quella successiva e poter considerare superato positivamente l'esame nel suo complesso.

Prima dell'inizio dell'esame vengono fornite ai candidati dettagliate informazioni sui rischi specifici presenti presso la sede di esame e sulle misure di prevenzione ed emergenza adottate per lo svolgimento dell'attività prevista.

I candidati hanno l'obbligo di portare con sé e di indossare, nel corso delle prove pratiche, i dispositivi di protezione individuale necessari allo svolgimento delle prove stesse. (scarpe antinfortunistiche, occhiali, guanti, tuta..).

In caso di mancato superamento di una prova d'esame, il candidato potrà sostenere l'esame per la/le prova/e non superata/e in una successiva sessione d'esame, da svolgersi entro un anno solare; superato tale termine si dovrà ripetere l'intero esame.

Le domande che compongono il pacchetto d'esame sono scelte in modo casuale da RINA dalla propria raccolta.

6 – RILASCIO DELLA CERTIFICAZIONE

L'esito della valutazione della Commissione d'esame viene inoltrato a RINA per la verifica indipendente e la decisione per il rilascio del certificato; in caso di esito positivo della valutazione, RINA rilascia, per ogni candidato esaminato, uno specifico certificato, il cui periodo di validità è pari a 8 anni, che attesta che il candidato stesso ha superato con esito favorevole l'esame di valutazione.

Nel caso in cui il soggetto interessato richieda la certificazione di più profili professionali, il certificato sarà unico e riporterà i profili per i quali il candidato ha superato l'esame. Tale prassi si deve attuare anche nel caso in cui l'interessato già in possesso di uno o più profili ne richieda ulteriori, aggiornando il certificato già emesso.

7 – VALIDITA' DELLA CERTIFICAZIONE

Il periodo di validità del certificato emesso da RINA è di otto anni.

8 – MANTENIMENTO DELLA CERTIFICAZIONE

La validità della certificazione ottenuta è subordinata al mantenimento dei requisiti di certificazione, verificati da RINA in occasione di sorveglianze annuali.

Ogni 12 mesi dalla data di emissione/rinnovo del Certificato, preferibilmente con un certo anticipo (almeno due mesi), la persona certificata invia a RINA un'autodichiarazione redatta ai sensi degli artt. 46 e 76 del D.P.R. 445/2000 che attesti:

- di aver svolto almeno un intervento su un impianto/apparecchiatura durante l'anno;
- l'assenza o la corretta gestione di reclami relativi all'attività certificata e l'assenza o la corretta gestione di contenziosi legali in corso relativi all'attività certificata

Alla suddetta dichiarazione dovranno essere allegati i seguenti documenti:

- per il responsabile tecnico, certificati o visure di iscrizione alla camera di commercio, (se modificate dall'ultima verifica) e di attestati di partecipazione ai corsi di formazione.
- per gli installatori e manutentori documenti che attestino la sussistenza di un rapporto lavorativo con un'impresa abilitata ai sensi del D.M. 37 art.1 lettera e), nel caso di dipendenti, o tramite certificati o visure camerali, nel caso di titolari di impresa.

Per ogni quadriennio di validità della certificazione le persone fisiche certificate, direttamente o tramite il proprio datore di lavoro, devono inoltrare una dichiarazione con cui attestano, ai sensi del UNI/PrD 11:2014 di aver partecipato ad almeno un corso di aggiornamento tecnico e/o normativo presso un fornitore di formazione della durata minima di 8h.

Esclusivamente per il profilo del Responsabile Tecnico, sarà effettuato al quarto anno di validità del certificato un sopralluogo su almeno un impianto compreso nel campo di applicazione del certificato, che Rina sceglierà valutando 5 proposte del candidato, sul quale sia stato effettuato almeno un intervento successivo alla data di certificazione della persona.

Nel caso in cui siano presenti reclami o contenziosi legali, spetta a RINA valutare la relativa gestione e decidere in merito al mantenimento, sospensione o revoca della certificazione.
L'esito della sorveglianza dipende dalla valutazione della completezza e congruità della documentazione presentata; a seguito dell'analisi documentale di cui sopra, RINA si riserva la possibilità di richiedere ulteriore documentazione.

RINA comunica all'interessato l'esito della verifica documentale di sorveglianza e, se positivo, conferma la validità del Certificato.

9 – RICERTIFICAZIONE

Per il rinnovo del certificato la persona dovrà presentarsi prima della scadenza dello stesso presso il Rina per sostenere un nuovo esame (prova scritta).

Nel caso in cui siano presenti reclami o contenziosi legali, spetta a RINA valutare la relativa gestione e decidere in merito al mantenimento, sospensione o revoca della certificazione.

Nel caso in cui la persona certificata, in occasione della ricertificazione, presenti, ad insindacabile giudizio del RINA, delle carenze oggettive, verrà richiesta documentazione integrativa o di sostenere nuovamente la sola prova orale dell'esame di valutazione (par. 5).

RINA comunica all'interessato l'esito della valutazione e, ad esito positivo, riemette il certificato per un ulteriore periodo di validità pari a 8 anni, fermo restando la verifica annuale di sorveglianza come definito al par. 8.

10 – TRASFERIMENTO DI CERTIFICAZIONE

A seguito di richiesta di trasferimento di una certificazione rilasciata da un OdC accreditato in accordo alla ISO 17024 per lo schema specifico da un Ente firmatario degli accordi IAF/MLA, RINA può procedere con il trasferimento previa verifica che:

- il certificato sia in corso di validità
- il certificato non sia sospeso
- l'Organismo di certificazione che ha rilasciato il certificato non sia sospeso dall'Ente di accreditamento
- le attività certificate rientrino nel campo di accreditamento del RINA
- sia stata effettuata l'ultima sorveglianza programmata
- sia in possesso di una sintesi degli esiti relativi al precedente esame (prova teorica e prova pratica

Inoltre, la persona fisica, deve produrre una dichiarazione, ai sensi del D.P.R. 445/2000 (artt. 46 e 76) all'OdC subentrante che chiarisca:

- reclami e/o contenziosi legali relativi alle attività effettuate nello schema specifico;
- il numero e la tipologia degli interventi effettuati dalla data dell'ultimo rinnovo della certificazione con i relativi riferimenti;
- le ragioni della richiesta di trasferimento.

Il trasferimento del certificato può avvenire in qualsiasi momento durante il periodo di validità.

Il nuovo certificato emesso evidenzierà la data di prima certificazione e manterrà la stessa data di scadenza di quello trasferito; anche per l'effettuazione delle verifiche di sorveglianza e di ricertificazione è mantenuta la programmazione già stabilita dall'OdC che ha emesso la precedente certificazione.
Nel caso in cui i presupposti per il trasferimento non siano soddisfatti, la procedura di trasferimento non potrà essere applicata e si procederà con un esame di valutazione completo.

11 - SOSPENSIONE, RIPRISTINO, RIDUZIONE E REVOCA DELLA CERTIFICAZIONE

Si applica quanto definito nel Regolamento generale per la certificazione delle Persone RC/C 85.

12 - ISCRIZIONE AL REGISTRO DELLE PERSONE CERTIFICATE

Si applica quanto definito nel Regolamento generale per la certificazione delle Persone RC/C 85.

13 - USO DEL MARCHIO DI CERTIFICAZIONE

Si applica quanto definito nel Regolamento generale per la certificazione delle Persone RC/C 85.

14 - GESTIONE RECLAMI

Si applica quanto definito nel Regolamento generale per la certificazione delle Persone RC/C 85.

15 - CONDIZIONI CONTRATTUALI

Si applica quanto definito nel Regolamento generale per la certificazione delle Persone RC/C 85.